

Miseria & nobiltà



Fondazione Brescia Musei inaugura l'anno di Giacomo Ceruti con la più importante mostra mai dedicata al pittore lombardo, all'interno del programma di Capitale Italiana della Cultura 2023.

MISERIA & NOBILTÀ.

GIACOMO CERUTI NELL'EUROPA DEL SETTECENTO

a cura di Roberta D'Adda, Francesco Frangi e Alessandro Morandotti

dal 14 febbraio al 28 maggio 2023 presso Museo di Santa Giulia di Brescia,

una coproduzione Fondazione Brescia Musei e Skira,

in collaborazione con J. Paul Getty Museum di Los Angeles.

Originale interprete della sua epoca e attualissimo messaggero di umanità, capace di dare forma alle contraddizioni del suo tempo e di ricordarci, così da vicino, le nostre, Ceruti dimostra in ogni opera la propria modernità, coinvolgendo il pubblico con forza empatica.

Ceruti parla una lingua attuale che, a trecento anni di distanza, comprendiamo immediatamente e che, anche negli apparenti contrasti, subito ce lo fa riconoscere come **un maestro di realismo**.

Pittore degli ultimi così come raffinato interprete dell'aristocrazia, capace di variare dall'umanità sofferente a intonazioni serene, da scene di povertà fino alle più aggiornate e raffinate tendenze dell'arte europea, Ceruti merita, a più di 35 anni dall'ultima retrospettiva, **una nuova lettura**, che ne restituisca la fisionomia di artista eclettico e complesso, il "**pittore più avventuroso del Settecento**".

Con oltre 100 opere, 60 di Ceruti a confronto con 40 dipinti di autori precedenti o a lui contemporanei, provenienti da musei italiani e internazionali e da collezioni private, l'esposizione offre una visione inedita e finalmente completa. **Non più Pitocchetto dunque ma: Giacomo Ceruti, pittore europeo.**

Promosso da



FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI
Alleanza
CULTURA

In collaborazione con

Getty
Museum

Co-prodotto da



Travel partner

.italo

Visita con

ABBONAMENTO MUSEI
Lombardia / Valle d'Aosta

Una **mostra necessaria** che porta ora Ceruti, per la prima volta, **fuori dai confini nazionali** grazie alla collaborazione con **Getty Museum** e al proseguimento del progetto, dal 18 luglio 2023, a **Los Angeles** con il titolo ***The Compassionate Eye*** e la cura di **Davide Gasparotto**.

Una **mostra dovuta** alla luce delle scoperte maturate in oltre trent'anni di studi intensi, delle nuove attribuzioni e della revisione di alcune valutazioni passate: tutto questo ha permesso una **revisione pressoché definitiva dell'artista e della sua carriera**. Un progetto scientifico che dimostra, una volta di più, che **la storia dell'arte è una materia viva capace di evolvere**, aggiornandosi. Nel lungo periodo di tempo intercorso dall'ultima esposizione (1987), la conoscenza del pittore si è infatti arricchita, arrivando a cambiare la percezione e la valutazione del suo lavoro e allargando i confini critici della sua figura, **da pittore della realtà ad artista interprete delle tendenze europee**.

L'esposizione dimostra, in modo inequivocabile, che il soprannome Pitocchetto (peraltro di origine incerta) non può certo più bastare nella narrazione di un artista ben più complesso, che certamente parte dall'attenzione – peraltro attualissima – verso gli ultimi, verso **la fragilità umana colta in tutta la sua dignità**, ma che poi allarga il proprio ambito di azione verso la **ritrattistica mondana, la sacra conversazione, le scene pastorali**, assumendo lungo gli anni toni sempre più eleganti e spigliati, consapevoli di **influenze internazionali** varie e aggiornate.

Non più Pitocchetto dunque ma Giacomo Ceruti: pittore degli stracci così come ritrattista della nobiltà, attento ai poveri e alla loro rispettabilità così come alle atmosfere distese; interprete capace di allargare i propri rimandi iconografici da un unico tema verso un'ampiezza di vedute, vocato alla realistica lombarda tanto quanto precorritore delle esperienze naturalistiche europee. **Un percorso di scoperta** e di circolarità che restituisce, doverosamente, un'evoluzione complessa.

La mostra si apre con il racconto della **riscoperta**: una storia che inizia cento anni fa, con l'apparizione a Firenze della *Lavandaia* e che vede in **Roberto Longhi**, con le sue indagini sulla pittura della realtà, il principale artefice della moderna fortuna di Ceruti. Segue poi la narrazione di una lunga e felice carriera: dai primi ritratti e dalla **pittura pauperistica in Lombardia**, al **periodo veneto** dove si amplia il **respiro internazionale** verso una **"nuova maniera"**, fino alla **maturità** e alla conseguente **evoluzione stilistica**. Il percorso è realizzato grazie a diverse opere parte della collezione di **Pinacoteca Tosio Martinengo**, che conserva il *corpus* più consistente (17) e significativo del pittore, insieme a **straordinari prestiti** provenienti da **Parigi, Vienna, Madrid, Göteborg, Budapest, Salisburgo** da importanti musei italiani e da numerose collezioni private.

La mostra indaga anche una serie di **relazioni con esperienze e artisti precedenti e contemporanei a Ceruti**, accostando in ogni sezione **confronti efficaci**, grazie alla presenza di opere di **Ribera, Pietro Bellotti, Monsù Bernardo, Todeschini, Sebastianone** e il singolarissimo **Maestro della tela jeans** per i soggetti di vita popolare, oltre a **Fra' Galgario, Hyacinthe Rigaud, Sebastiano Ricci, Giambattista Tiepolo, Giambattista Piazzetta e Giambattista Pittoni** per i generi e i temi della maturità. Il lungo percorso progettuale, durato più di tre anni, ha portato anche alla realizzazione di importanti **restauri**, a cominciare da quello della pala dipinta da **Giovanni Battista Pittoni** per la chiesa bresciana della Pace, un prezioso capolavoro del patrimonio cittadino.

20
23

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



a2a
LIFE COMPANY

PARTNER DI SISTEMA



brembo



IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione della
Comunità Bergamasca



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA



Tra le straordinarietà del percorso espositivo la **pressoché completa riunione del cosiddetto Ciclo di Padernello**, la più grande mai realizzata rispetto ai precedenti tentativi del 1953 all'interno de *I Pittori della Realtà in Lombardia*, a cura di Roberto Longhi, e quello del 1987 nella monografica curata da Mina Gregori. **Le 14 tele riunite per Miseria & Nobiltà** (delle 16 oggi riconosciute come pertinenti al cosiddetto Ciclo) derivano dall'unione dell'importante patrimonio di Pinacoteca Tosio Martinengo e da una serie di prestiti da collezioni private e pubbliche. Le grandi tele a soggetto pauperistico del periodo bresciano (1720-1734), scoperte negli anni Trenta del Novecento, sono certamente l'impresa più nota di Giacomo Ceruti e rimangono a oggi uno dei capitoli fondamentali della pittura italiana del Settecento, facendo valere al pittore la definizione di **"Omero dei diseredati"**, coniata da Giovanni Testori, per il suo sguardo inedito sugli ultimi, i poveri.

La mostra dedica un focus particolare anche al periodo veneto (1735-1738), durante il quale Ceruti entra in contatto con il colto e aggiornato circolo di Matthias von der Schulenburg, uno dei più raffinati collezionisti europei, fino alla maturità artistica (1740-1767) in cui è vistosa la svolta stilistica. La **capacità di Ceruti di aggiornarsi sulle nuove tendenze dell'arte europea di pieno Settecento** è ampiamente documentata così come il suo talento nel raccontare la nobiltà attraverso ritratti ricercati e mondani, dove i tessuti preziosi e i volti vivaci sono resi con spirito di osservazione e acuto realismo; in questi anni si addensano anche piccoli quadri con volti di persone comuni, in bilico tra realtà e scena di genere, racconti di vita popolare, nature morte e pastorali. Nel suo insieme, una pittura che restituisce **un ritratto straordinario dell'Europa dell'ancien régime, alle soglie dell'età moderna**, con i suoi contrasti, splendori e miserie. **Miseria & Nobiltà. Giacomo Ceruti nell'Europa del Settecento** restituisce appieno la grande statura di questo pittore, protagonista assoluto della Capitale Italiana della Cultura.

Miseria & Nobiltà è molto più di una mostra tradizionale: è un progetto culturale dedicato a un artista fino a oggi non adeguatamente riconosciuto a livello internazionale che Fondazione Brescia Musei propone prima a Brescia, al Museo di Santa Giulia, poi con il Getty Museum a Los Angeles, tra l'estate e l'autunno del '23, per festeggiare l'anno di Capitale Cultura. Si tratta infatti di un programma espositivo che non è solo di natura artistica e scientifica, ma rappresenta molto bene il significato che un grande evento, come la Capitale Italiana della Cultura, può rivestire per il territorio nell'elevare il profilo e la riconoscibilità di uno dei campioni artistici del territorio stesso, intorno al quale per altro si è strutturata un'ampia parte della Pinacoteca Tosio Martinengo, con i 17 lavori del maestro che sono lì collezionati, trasformando in questo modo un appuntamento espositivo in un progetto di rilancio culturale e turistico. Un grande risultato accompagnato, in ogni momento, dall'assoluto rigore scientifico di un programma al quale i curatori stanno lavorando da oltre tre anni.

Francesca Bazoli, presidente Fondazione Brescia Musei

Decine di prestiti internazionali, rapporti con grandi musei e ricerca presso i collezionisti privati, un catalogo che rimarrà come punto di riferimento nello studio dell'artista, una seconda straordinaria tappa al Getty Center di Los Angeles: questi alcuni dei risultati di un progetto unico come il grandioso allestimento curato dall'architetto Palmieri dimostra. Quasi 1500 metri quadri di esposizione che dichiarano la grandezza di questo artista, la sua contemporaneità, il suo sguardo lucido e solenne, emblema della dignità che la grande arte può infondere nei soggetti che essa rappresenta. Questa mostra è senza ombra di dubbio tra i risultati più alti del quadriennio fino a qui da me trascorso alla Fondazione Brescia Musei.

Stefano Karadjov, direttore Fondazione Brescia Musei

Il rapporto che lega Giacomo Ceruti e Pinacoteca Tosio Martinengo è straordinario da sempre e, se possibile, è cresciuto negli ultimi anni. Non solo la riscoperta dell'artista è partita, nel Novecento, dalle sale del museo, ma sono queste stesse sale che oggi conservano, grazie alle nuove acquisizioni, il più importante corpus al mondo, con 17 opere. Un rapporto fatto di studio, ricerca, cura, restauro, conservazione, scoperte, promozione e che arriva in questo 2023, a Miseria & Nobiltà: una mostra doverosa che restituisce Ceruti a una dimensione nazionale e internazionale che merita e della quale siamo orgogliosi.

Roberta D'Adda, co-curatrice della mostra

La novità che Ceruti introduce nella pittura italiana del Settecento non è rappresentare i personaggi del popolo, ma rappresentarli come persone autentiche, ognuna con una propria individualità. I suoi poveri non sono mai persone qualsiasi, non appartengono al mondo spensierato delle scene di genere. Sono presenze indimenticabili, spesso solenni, che si impongono sulla scena con la stessa dignità dei ritratti e costringono chi li osserva a interrogarsi sul loro destino.

Francesco Frangi, co-curatore della mostra

Giacomo Ceruti, grazie alla sua curiosità senza molti uguali nel panorama artistico del Settecento italiano, si confronta, dopo gli anni dell'affermazione a Brescia, con i maestri veneziani e francesi del suo tempo, mantenendosi però fedele al naturalismo e alla ricerca del vero degli anni della formazione lombarda. È allora che la sua produzione si arricchisce di nuovi soggetti, lontani dalla severità e dall'impegno degli anni giovanili, tra fastosi ritratti mondani, scene galanti e teste di fantasia. La mostra Miseria & Nobiltà restituisce la versatilità del pittore come in un colorato caleidoscopio.

Alessandro Morandotti, co-curatore della mostra

FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Fondazione Brescia Musei è una fondazione di partecipazione pubblico-privata presieduta da **Francesca Bazoli** e diretta da **Stefano Karadjov**. Fanno parte di Fondazione Brescia Musei **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana, Museo di Santa Giulia, Pinacoteca Tosio Martinengo, Museo delle Armi Luigi Marzoli, Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia, Castello di Brescia Falcone d'Italia** e **Cinema Nuovo Eden**. Fondazione Brescia Musei è con Pinacoteca Tosio Martinengo, ente capofila della **Rete dell'800 Lombardo**. I Musei Civici di Brescia sono inclusi nell'offerta di **Associazione Abbonamento Musei**.

MISERIA & NOBILTÀ.

GIACOMO CERUTI NELL'EUROPA DEL SETTECENTO

a cura di Roberta D'Adda, Francesco Frangi e Alessandro Morandotti

Brescia, Museo di Santa Giulia

14 febbraio - 28 maggio 2023

orari: martedì - domenica dalle 10.00 alle 18.00. aperto lunedì 10 aprile, 25 aprile e 1° maggio 2023.

info e prenotazioni www.bresciamusei.com

per i singoli visitatori la prenotazione è possibile online.

per i gruppi contattando il Call Center di Telerete 030 2041444.

per le scuole contattando il CUP Centro Unico Prenotazioni tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00.

promossa da: **Comune di Brescia, Fondazione Brescia Musei e Alleanza Cultura**

in collaborazione con: **Getty Museum, Los Angeles**

una co-produzione: **Skira**

media Partner: **Radio Number One**

visita con: **Associazione Abbonamento Musei Lombardia**

catalogo: **Skira Editore**

web app di visita Easyguide



biglietti intero: 14€; ridotto*: 12€; ridotto speciale**: 10€; gruppi***: 10€; scuole****: 6€

_ il biglietto di mostra (acquistato nella stessa giornata o nei due giorni precedenti) dà diritto all'acquisto di un biglietto ridotto speciale pari a 3€ per Pinacoteca Tosio Martinengo, dove è allestita fino al 10 novembre 2023 la mostra *David LaChapelle per Ceruti. Nomad in a beautiful land*

_ il biglietto include la visita alla mostra *Immaginario Ceruti. Le stampe nel laboratorio del pittore*, allestita presso il Museo di Santa Giulia fino al 28 maggio 2023

_ tutti i cittadini residenti a Brescia hanno diritto all'ingresso gratuito in Pinacoteca Tosio Martinengo e alla mostra *David LaChapelle per Ceruti. Nomad in a beautiful land* per tutto il 2023

_ i possessori di un biglietto emesso da Accademia Carrara di Bergamo hanno diritto all'acquisto di un biglietto ridotto speciale pari a 10€ (la convenzione vale anche per i possessori di biglietti acquistati a Bergamo)

_ i biglietti possono essere acquistati online su www.ticketlandia.com

*visitatore con convenzione con Fondazione Brescia Musei, per la lista convenzioni: bresciamusei.com **under 26, Over 65, visitatore disabile con disabilità inferiore al 75%, sponsor

***gruppi a partire da 10 persone. prenotazioni T. 030 2041444

**** prenotazioni CUP Centro Unico Prenotazioni T. 030 2977833-34 (lunedì-domenica 10-18) cup@bresciamusei.com

il progetto è sponsorizzato attraverso il **Comitato Bergamo Brescia 2023** da **Intesa Sanpaolo e Brembo**

Intesa Sanpaolo è **Special Partner** di **Fondazione Brescia Musei**

ufficio stampa e comunicazione

adicorbetta

Chiara Vedovetto

stampa@adicorbetta.org

t. + 39 02 36594081

Fondazione Brescia Musei

Francesca Raimondi

raimondi@bresciamusei.com

t. +39 331 8039611

Comune di Brescia

Rossella Prestini

rprestini@comune.brescia.it

t. + 39 338 894 8668



BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



a2a

PARTNER DI SISTEMA



brembo



IN COLLABORAZIONE CON



Fondazione della
Comunità Bergamasca



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA



Miseria & Nobilità

Giacomo Ceruti
nell'Europa del Settecento

Brescia, Museo di Santa Giulia
14 Febbraio – 28 Maggio 2023
bresciamusei.com

A cura di / Curated by
Roberta D'Adda, Francesco Frangi,
Alessandro Morandotti

Mostra promossa da / Exhibition promoted by



FONDAZIONE
MUSEI BRESCIA Alleanza
CULTURA

In collaborazione con / In collaboration with

Getty

Coprodotta da / Coproduced by



Media partner



Visita con / Visit with



Lombardia / Valle d'Aosta



Emilio Del Bono, Sindaco / Mayor
Laura Castelletti, Vicesindaco e Assessore alla
Cultura, Creatività e Innovazione / Deputy Mayor
and Councillor for Culture, Creativity, and
Innovation
Roberto Cammarata, Presidente Consiglio
Comunale / President of the City Council
Giandomenico Brambilla, Direttore Generale /
General Director
Carmelina Barilla, Segretario Generale / General
Secretary
Marco Trentini, Responsabile Settore Cultura,
Creatività e Innovazione / Head of the Culture,
Creativity, and Innovation Sector



Consiglio direttivo / Board of Directors
Francesca Bazzoli, Presidente / President
Bruno Barzellotti
Italo Folonari
Silvano Franzoni
Umberto Gruntti
Roberto Saccone
Felice Scavini

Direttore / Director
Stefano Karadjov

Comitato Scientifico / Scientific Committee
Gabriella Belli
Guido Beltrami
Nicola Berlucchi
Emanuela Daffra
Alberto Garlandini
Paola Marini
Claudio Salsi
Valerio Terraroli

Collegio dei Revisori / Board of Auditors
Luisa Anselmi, Presidente / President
Giovannibattista Colangelo
Francesco Fortina

Collezioni e Ricerca / Collections and Research
Roberta D'Adda, Coordinatore / Coordinator
Natalia Ainci
Marco Merlo
Francesca Morandini
Piera Tabaglio
Nicola Turati
Ilaria Turri
Enrico Valsierati

Direzione generale / General Direction
Chiara Boffelli
Elena Ferrari
Giuseppina Fontana
Tatiana Leoni
Francesca Uberti
Elisa Zorzi

Marketing e Comunicazione / Marketing and
Communication
Francesca Belli, Coordinatore / Coordinator
Sofia Baldi
Francesca Cioffi
Ginevra Garroni
Davide Grassi
Mariacristina Ferrari
Josi Landolfo
Marta Pirogna
Francesca Raimondi
Silvia Valcamonico

Servizi Educativi e public engagement /
Education and Public Engagement Services
Federica Novati, Coordinatore / Coordinator
Paola Bresciani
Sonia Berardelli
Elena Delbono
Cristina Mencarelli
Francesca Pagliuso
Davide Storzini

Strutture, allestimenti e logistica / Structures,
Set Up and Logistics
Giuseppe Mazzadi, Coordinatore / Coordinator
Gaia Cama
Matteo Gibellini
Laura Marinelli
Clara Masetti
Giorgio Pionti
Maria Repossi
Emiliano Treccani
Ramona Treccani

Miseria & Nobilità

Giacomo Ceruti
nell'Europa
del Settecento

Comitato scientifico / Scientific Committee

Paolo Bolliva
Keith Christiansen
Davide Gasparotto
Gerlinde Gruber
Angelo Loda
Stephane Loire
Stefano Lusardi
Filippo Piazza
Francesco Porzio
Andrea Tomezzi

Catalogo a cura di / Catalogue curated by
Roberta D'Adda
Francesco Frangi
Alessandro Morandotti

Editore / Editor
Skira

Testi / Texts
Francesco Ceretti
Lorenzo Coccoi
Roberta D'Adda
Francesco Frangi
Davide Gasparotto
Stefano Karadjov
Alessandro Morandotti
Francesco Porzio
Enrico Valsierati
Paolo Vanni

Schede / Entries
Agostino Allegrì
Paolo Bolliva
Francesco Ceretti
Silvia Colombo
Roberta D'Adda
Elizabeth Dester
Francesco Frangi
Alessandro Malinverni
Alessandro Morandotti
Claudia Musso
Filippo Piazza
Martina Pilone
Paolo Plebani
Giovanni Renzi
Laura Sala
Marta Tassinato
Denis Ton
Paolo Vanni

Progetto allestitivo e coordinamento tecnico /
Display Project and Technical Coordination
Valter Palmieri, Newbit Design

Immagine e progetto grafico / Image and
Graphic Design
Tassinari Vetta

Registrar
Lucia Biolchini

Trasporti e allestimento opere / Transport and
Exhibition Set Up
Arteria

Restauro / Restorations
Carlotta Beccaria Studio di Restauro
Studio Restauro Daniela Bursi
Roberta Graziosi Laboratorio di restauro
Onelia Martinielli
Atelier Gerard Walde

Assicurazioni / Insurance
Strategica
A.g.e. Assicurazioni
Aon
Big Broker
Kuhn & Bulow
Uniga

Strutture allestitivo / Display Structures
AR/S Archeosistemi

Impianti illuminotecnici ed elettrici / Lighting and
Electrical Systems
A2A Calore e Servizi
Security Trust

Grafiche di mostra / Exhibition Graphic Design
Creation
DS Grafica
Made in Factory

Traduzioni / Translations
Karen Tomatis

Audioguida / Audioguide
Museum Mate

Virtual Tour
VUFactoryR per Spazio41

Guardiana / Surveillance
CNS Consorzio Nazionale Servizi

Sicurezza remota / Remote surveillance
VCB Securitas

Promozione e visite guidate gruppi / Promotion
and Guided Group Tours
Telerele
Milano Guida

Ufficio stampa / Press Office
Adicorbetta

La mostra rientra nel progetto CINABRO - Joint
Project 2019 ("Campagne di analisi invasive e non
invasive e studi di storia del restauro sulla pittura
bresciana del Settecento") promosso dal Dipar-
timento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di
Verona (responsabile scientifico Monica Molteni) in
collaborazione con Fondazione Brescia Musei

The exhibition is part of CINABRO - Joint Project
2019 ("Invasive and non-invasive analysis cam-
paigns and restoration history studies on eighteenth-
century Brescian painting") promoted by the
Department of Cultures and Civilisations of the
University of Verona (directed by Monica Molteni)
in collaboration with Fondazione Brescia Musei



"Miseria&Nobilità" ha coinvolto gli studenti della lau-
rea magistrale in Storia dell'Arte coordinati dal pro-
fessore Alessandro Morandotti nell'ambito delle
attività di Terza missione del Dipartimento di Studi
Storici dell'Università degli Studi di Torino

"Poverty&Nobility" involved the students of the ma-
ster's degree in Art History coordinated by profes-
sor Alessandro Morandotti within the framework of
the Third mission of the Department of Historical
Studies of the University of Turin



Prestatori / Lenders

Adano Terme, Museo Villa Bassi
Rathgeb
Amburgo, Hamburger Kunsthalle
Bergamo, Fondazione Accademia Carrara
Brescia, Chiesa di Santa Maria della Pace
Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo
Brescia, Spedali Civici, Quadreria
Budapest, Szepmuveszeti Museum
Cultra, Hollywood, National Museums NI
Firenze, Gallerie degli Uffizi - Palazzo
Pitti - Galleria Palatina
Genova, Galleria Nazionale di Palazzo Spinola
Göteborg, Konstmuseum
Kassel, Museumslandschaft Hessen,
Gemäldegalerie Alte Meister
Madrid, Museo Nacional Thyssen - Bornemisza/
Barcelona, Museu Nacional d'Art de Catalunya
Fondazione IRCSS Ca' Grandia Ospedale
Maggiore Policlinico
Milano, Fondazione Trivulzio
Milano, Gabinetto dei Disegni - Castello Sforzesco
Milano, Pinacoteca del Castello Sforzesco
Milano, Museo Poldi Pezzoli
Milano, Pinacoteca di Brera
Milano - Parigi - Londra, Galleria
Robilanti + Voena
Modena, Museo Civico
Montichiari, Museo Lechi
Padova, Chiesa del Corpus Domini, già Chiesa di
Santa Lucia
Parigi, Galerie Canesso
Piacenza, Fondazione Istituto Gazzola
Roma, Accademia di San Luca
Roma, Galleria Borghese
Roma, Gallerie Nazionali d'Arte Antica, Palazzo
Barberini
Roma, Musei Capitolini
Salisburgo, Residenz Galerie
Stresa, Raccolte di Palazzo Borromeo Isola Bella
Torino, Fondazione Torino Musei,
Museo d'Arte Antica
Torino, Musei Reali - Galleria Sabauda
Udine, Civici Musei, Galleria d'Arte
Antica del Castello

Venezia, Fondazione Musei Civici,
Ca' Rezzonico, Museo del Settecento veneziano
Venezia, Fondazione Querini Stampalia, Banco
BPM, Inhesa Sarpaulo, Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti
Venezia, Gallerie dell'Accademia
Verona, Collezione Cariverona
Vienna, Akademie der bildenden Künste
Vienna, Kunsthistorisches Museum

Ringraziamenti / Thanks to
Giulia Adami, Agostino Allegrì, Eva Ambrosione e
Franco Bossoni, Marian Aparicio, Clelia Arnaldi Di
Balme, Paola Artoni, Gian Giacomo Atolico Trivul-
zio, Polimnia Atolico Trivulzio, Andrea Bacchi, Lo-
rena Barale, Grazia Beccaria e Bartolomeo Ram-
pionelli Rosa, Chiara Benedetti, Raffaella Besta,
Maria Teresa Bettoni Cazzago, Elisabetta Bianchi,
Beatriz Blanco, Gianluca Bocchi, Paolo Bonacina,
Katalin Borbely-Roberts, Vitaliano e Marina Bor-
romeo Aresè, Enzo Borsellino, Laura Boscaglia,
Alessandra Brambilla, Marco Brunelli, Riccardo
Bueili, Marcelino Calò, Maria Edvige Camozzi de
Gherardi Vertova, Maurizio Canesso, Francesca
Cappelletti, Stefania Capraro, Anna Carnignani,
Marzia Cataldi Gallo, Carlo Cavalleri, Elvis Caval-
lerini, Cristina Cenedella, Alberto Chiesa, Sandy
Choi, Beacom, Daniela Contessi, Ermina Contes-
si, Giovanna Contessi, Iselle Corti, Alessandro
Coscia, Alberto Crispo, Beatrice Cristini, Elisabet-
ta Dal Carlo, Veronique Damian, Anna Maria De
Gregorio, Iliana De Palma, Alessandra Di Gennaro,
Paola Di Rico, Nina Diernhofer, Rosa Divella, An-
drea Domagali, Astini Duce, Giuseppe Duse, Sa-
rah e Leonardo Duse, Simone Facchinetti, Danie-
le Falta, Bernardo Falconi e Anna Maria Zuccotti,
Elena Faroni, Giovanni Ferraresi, Piera Ferraris e
Luigi Cella, Giuliana Forti, Maria Letizia Frigo,
Paolo Galimberti, Fulco Gallarati Scotti, Alessan-
dro Galli, Lavinia Galli, Graziano Gallo, Luisa Gen-
tie, Antonio Gesino, Roberta Sara Gnagnetti, Va-
nia Gransingh, Kazusa Hai, Nora Emilia Keller,
Matteo Lampertico, Riccardo Latuada, Giulia Le-
schi, Silvia Lucantoni, Maria Grazia Lucchi, Enrico
Lumina, Fabrizio Magani, Alessandro Malinver-
ni, Federica Manoli, Giorgio Martini, Carolyn Mar-
sden-Smith, Angelo Mazza, Aileen McEwen, Gian
Giuseppe Medici di Marignano, Giuseppe Mensi,
Enrico Meroni, Giuseppe Muchetti Gruntti, An-
drea Nakasone, Keita Nakasone, Andrea Nante,
Mauro Natale, Eva Nygard, Elena Ottina, Edoar-
do Palma Carozzi, Federica Maria Papi, Giordano
Passarella, Ulrike Paul, Virginia Peroni, Flavia
Pesci, Caterizza Pietrangeli, Timothy Potts, Alla Re-
gli, Gabriele Reina, Marie Luce Repetto, Meritxell
Riera, Luca Rinaldi, Sofia Rinaldi, Nancy Rivera,
Nicoletta Rivolta, Margherita Rosina, Maria Ruffa-
to, Matteo Salamone, Lanfranco Salvadego Molin
Ugoni, Maria Salvadego Molin Ugoni, Olga Salva-
dego Molin Ugoni, Umberto Salvadego Molin Ugo-
ni, Mauro Salvatore, Silvia Salvini, Luca Scarfani,
Eleonora Scianna, Claudio Simonetti, Paul Sme-
ets, Serena Sogno, Arnaldo Soldani, Silvia Sorlini,
Stefano Sorlini, Pietro Spadatoro, Gelsomina Spo-
ne, Alessandro Squizzato, Cristina Stefani, Tazio
Sterli, Gudrun Swoboda, Francesca Tasso, Gi-
nevra Terzi de Gregory, Marco Terrenghi, Cristina
Terzaghi, Alessandra Tono, Debora Tosato, Luca
Tosi, Federica Trevisanello, Giuseppina Vesconi,
Maria Erminia Vesconi, Valentina Vico, Sofia Villa-
no, Marietta Vinci Corsini, Marco Voena, Gianluca
Zanelli, Willi Zavariti

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

La mostra Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye
sarà allestita al J. Paul Getty Museum di
Los Angeles dal 18 luglio al 29 ottobre 2023

The exhibition Giacomo Ceruti: A Compassionate
Eye will be on view at the J. Paul Getty Museum at
the Getty Center, Los Angeles, from July 18 to
October 29, 2023

2023

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



a2a
LIFE COMPANY

PARTNER DI SISTEMA



brembo



IN COLLABORAZIONE CON



Fondazione della
Comunità Bergamasca



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA

